



COMUNE DI CROSLIA

87060 - (Prov. di Cosenza)

DELIBERAZIONE copia DI GIUNTA COMUNALE

N. 6 del Reg.

Data **07-01-2025**

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI
ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)
2025-2027.

L'anno **duemilaventicinque**, addì **sette** del mese di **gennaio**, alle ore **14:30**, nella sala delle riunioni, si è riunita la GIUNTA COMUNALE, convocata con appositi avvisi, con la presenza dei signori:

| | | |
|------------------------------|--------------------|----------|
| AIELLO MARIA TERESA | SINDACO | P |
| DE VICO GIOVANNI | VICESINDACO | P |
| COSENTINO MARIATERESA | ASSESSORE | P |
| FORCINITI SERAFINO | ASSESSORE | P |
| PEDACE GIUSEPPE | ASSESSORE | P |

e con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE Dott. Arcuri Filippo

Assume la Presidenza il SINDACO AIELLO MARIA TERESA, la quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *"Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190"*;

Considerato che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *"In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114"*;

Tenuto conto di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c. 1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

Considerato che per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dell'art. 1 del DPR N. 81/2022, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b);

Richiamato il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento per la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti;

Atteso che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, comma 1, che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione"*;
- all'art. 8, comma 2, che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*;

Rilevato che con deliberazione n. 39 del 19 dicembre 2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2025/2027 e la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025/2027;

Dato atto che il termine per l'approvazione del PIAO 2025/2027 è di trenta giorni successivi a quello di approvazione del Bilancio di previsione;

Considerato che il Comune di Crosia alla data del 31/12/2024 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2025/2027 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

Dato atto che il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2023/2025, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 35 del 21 marzo 2023 e confermato per l'anno 2024, viene parzialmente inserito nella Sezione n. 2 "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione", Sottosezione 2.3 – "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di attività e organizzazione 2025/2027;

Visto il decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito dalla legge 21 giugno 2023, n.74 il quale all'art. 3, comma 5, dispone quanto segue: "*Le regioni, le province, i comuni e le città metropolitane, fino al 31 dicembre 2026, possono procedere, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, alla stabilizzazione, nella qualifica ricoperta, del personale non dirigenziale, che, entro il predetto termine, abbia maturato almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che procede all'assunzione, che sia stato assunto a tempo determinato a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e che sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 20, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. Le assunzioni di personale di cui al presente comma sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente all'atto della stabilizzazione*";

Tenuto conto di quanto stabilito dalla seguente normativa:

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni*" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*", ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*", ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "*Linee guida sulle modalità di*

funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante *"Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";*
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante *"Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche";*
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

Considerato che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti delle dimensioni organizzativa analoghe a quelle di questo Comune e avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo, nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

Visti:

- ✓ il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- ✓ la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- ✓ il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- ✓ il vigente regolamento comunale sull'Ordinamento degli uffici e servizi;
- ✓ il vigente Statuto Comunale;

Visti ed acquisiti i preventivi pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica ed alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa rilasciati dal Responsabile del Settore ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e succ. modifiche ed integrazioni;

Visto, altresì, il parere favorevole rilasciato dal Revisore dei conti con riguardo alla Sezione n. 3 *"Organizzazione e capitale umano"*, Sottosezione n. 3.3 *"Piano triennale dei fabbisogni di personale"* del PIAO 2025/2027, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, che prevede: *"A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate";*

Con votazione unanime favorevole resa nei modi di legge:

DELIBERA

- 1) **Di approvare** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 che si allega alla presente deliberazione e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- 2) **Di dare atto** che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 è composto delle seguenti Sezioni e Sottosezioni:
- Sezione 1 = Scheda anagrafica dell'amministrazione;
 - Sezione 2 = Valore pubblico, Performance e Anticorruzione;
 - Sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza;
 - Sezione 3 = Organizzazione e capitale umano;
 - Sottosezione 3.1 – Struttura organizzativa;
 - Sottosezione 3.2 – Organizzazione lavoro agile;
 - Sottosezione 3.3 – Piano triennale fabbisogni di personale;
- 3) **Di dare atto**, altresì, che nella Sezione 2 "*Valore pubblico, Performance e Anticorruzione*" – Sottosezione 2.3 "*Rischi corruttivi e trasparenza*" è stato riportato parzialmente il Piano triennale della prevenzione della corruzione e la trasparenza 2023/2025, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 35 del 21 marzo 2023, confermato per l'anno 2024 con deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 25 gennaio 2024, riconfermato anche per l'anno 2025 non essendosi verificati fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti;
- 4) **Di dare mandato** al Responsabile del Settore Amministrativo di provvedere alla pubblicazione dell'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "*Amministrazione trasparente*", nelle seguenti sottosezioni:
- a) sotto sezione di primo livello "*Disposizioni generali*", sotto sezione di secondo livello "*Atti generali*",
 - b) sotto sezione di primo livello "*Personale*", sotto sezione di secondo livello "*Dotazione organica*",
 - c) sotto sezione di primo livello "*Performance*", sotto sezione di secondo livello "*Piano della Performance*";
 - d) sotto sezione di primo livello "*Altri contenuti*", sotto sezione di secondo livello "*Prevenzione della corruzione*",
 - e) sotto sezione di primo livello "*Altri contenuti*", sotto sezione di secondo livello "*Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati*";
- 5) **Di incaricare** lo stesso Responsabile di Settore di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027, al Dipartimento della Funzione Pubblica, utilizzando le apposite funzionalità presenti nell'Area riservata del Portale PIAO, per come indicato nella circolare n. 2/2022;

Di dichiarare, con separata votazione unanime favorevole, stante l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e succ. modifiche ed integrazioni.

PARERI ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM

REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la Regolarita' tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.

Crosia, li 07-01-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dr.ssa Simona Curia

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta come segue:

II SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Arcuri Filippo

II SINDACO

F.to AIELLO MARIA TERESA

PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata all'albo pretorio online del Comune di Crosia, liberamente consultabile da chiunque vi abbia interesse, per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data odierna.

Crosia, li 04-02-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dr.ssa Irene Petti

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

La presente deliberazione viene trasmessa in data odierna in elenco ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. ai capigruppo consiliari contestualmente alla sua pubblicazione all'albo pretorio online del Comune di Crosia.

Crosia, li 04-02-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dr.ssa Irene Petti

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

Si dà atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio online del Comune di Crosia, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.

Crosia, li 04-02-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dr.ssa Irene Petti

E' copia conforme all'originale ad uso Amministrativo.

Crosia, li 04-02-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dr.ssa Irene Petti
